



Medici Anaaao: Spesa sanità in decrescita. Pronti a mobilitarci fino a dicembre

SINDACATI

🕒 30 ottobre 2018



L'**Anaaao Assomed**, il potente sindacato dei medici, risponde per le rime al ministro Grillo che, su Rai2 ieri sera ha dichiarato con fermezza: "Nessun taglio in sanità".

"Se è vero che non ci sono tagli in termini assoluti, è anche vero che il finanziamento in termini reali, considerando l'inflazione, è in calo. La spesa per la sanità è in decrescita. La **Manovra** prevede un incremento dello 0,9% rispetto allo scorso anno. Per questo lo stato di agitazione della categoria potrebbe proseguire fino a dicembre". Lo ha detto **Carlo Palermo**, segretario del sindacato dei medici Anaaao-Assomed, intervenendo nel merito del finanziamento del Fondo Sanitario fissato a 114,43 miliardi per il 2019, pari a un miliardo in più rispetto al 2018. Un incremento, secondo Palermo, "che non permette di portare a conclusione la partita dei contratti e insieme l'erogazione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza". C'è, inoltre, precisa "poco o niente per le assunzioni che sarebbero state necessarie per tamponare la '**Quota 100**' che accelera la curva dei pensionamenti".

Quanto ai contratti di formazione post laurea specialistica, "i fondi bastano a coprire un quarto del fabbisogno di medici". La risoluzione dei nodi "viene demandata a un futuro **Patto per la Salute 2019-2021**, da realizzare in 3 mesi, quando l'ultima volta ci abbiamo impiegato due anni per raggiungere un accordo". Il tutto, conclude Palermo, "senza parlare del rischio di ulteriori tagli lineari alla sanità qualora non sia raggiunto l'incremento del Pil dell'1,5%"